



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE



18 ottobre 2013

“IO STUDIO, grazie a Dio e grazie a voi”

Serata di solidarietà a favore della realizzazione del progetto
Formazione Giovani di Koupéla in Burkina Faso - Africa

Sintesi del
lavoro svolto
e degli esiti
prodotti





Serata di beneficenza *“IO STUDIO,
grazie a Dio e grazie a voi”*
18 Ottobre 2013

PRESENTAZIONE

All'imbrunire vedere i ragazzi studiare per strada, sotto i pochi lampioni presenti a Koupéla, perché a casa manca l'energia elettrica: ecco da dove è nata l'idea di questo progetto. Siamo andati lì, abbiamo passato del tempo con loro, ci hanno spiegato i loro bisogni e le loro esigenze. Non si trattava del "di più", ma del necessario.

Dall'incontro con i giovani di Koupéla, è nato l'impegno per la stesura di un progetto che pone al centro l'istruzione. L'alfabetizzazione è alla base di tutto, viene prima ancora della salute. Istruzione significa partecipazione, parità di genere, salute, giustizia sociale, libertà. L'Africa ha un potenziale enorme di giovani che vogliono studiare: anche se le loro famiglie s'impegnano per aiutarli, spesso le condizioni di povertà non permettono loro di realizzare questo grande sogno. Per questa ragione ci siamo sentiti interpellati in prima persona; non potevamo rimanere inermi di fronte a questa grave ingiustizia.

Non si può pensare all'Africa come ad un problema di tutti, si rischia che diventi il problema di nessuno. Ognuno di noi può contribuire a cambiare la vita di quelle persone e questo tante volte non costa fatica... costa solo disponibilità.

Ed è stata proprio la sensibilità che ha interpellato le nostre coscienze e mosso i primi fili di questa storia, che è in salita e ancora tutta da costruire. È bello pensare che il nostro "sì" ha generato "altri sì" e che tutti insieme stiamo costruendo una rete di solidarietà che mai avremmo immaginato potesse essere così feconda per chi è nel bisogno.

Il progetto **Formazione Giovani di Koupéla** pone in essere un'articolata serie di opere a favore di giovani studenti burkinabè. L'intento è quello di offrire loro uno spazio educativo e di lavoro e, dunque, di migliorare il loro standard di vita, attraverso il superamento delle condizioni di pura sopravvivenza. Lavoro e istruzione rappresentano per noi gli strumenti essenziali da cui partire per restituire ai giovani burkinabè l'opportunità di riscattare la propria vita, sulla base di uno sviluppo integrato della persona e di un miglioramento trasversale della società.

Ringraziamo Dio per averci permesso di incontrare delle persone stupende che hanno incoraggiato i nostri passi e che insieme a noi, lottano per una società diversa, con meno disuguaglianze.



Il 18 ottobre 2013 si è tenuta la quinta edizione della serata di solidarietà

“IO STUDIO, grazie a Dio e grazie a voi”.

La serata si è svolta presso l’Hotel Palazzo Avino a Ravello, con l’obiettivo di promuovere e raccogliere fondi per il progetto *Formazione giovani*

Perché la cena di beneficenza

Organizzare una cena di beneficenza non è una nuova idea, ma negli altri anni è stata organizzata tra gli amici, tra coloro che già conoscevano le nostre attività. Sulla scia della prima edizione, che ha visto la presenza di nuovi amici con cui abbiamo condiviso il desiderio di continuare l’avventura a favore dei giovani burkinabè, grazie all’incessante impegno di Dina Coppola e alla disponibilità di alcuni, che dopo la prima serata di solidarietà hanno offerto la loro disponibilità ad accompagnarci per altre iniziative, siamo giunti all’hotel Santa Caterina nell’anno 2010, all’hotel Palazzo Murat nel 2011, alla Torre dei Normanni nell’anno 2012.

Come l’anno scorso, subito siamo stati accolti e abbiamo trovato grande disponibilità. Infatti, la famiglia Avino ci ha aperto le porte del suo cuore donandoci la possibilità di realizzare la serata di solidarietà.

La distribuzione dei biglietti

Proprio nell’obiettivo di sensibilizzare sia coloro che hanno partecipato alle precedenti edizioni, sia persone che non conoscevano le nostre attività, per la distribuzione abbiamo chiesto a persone esterne all’associazione.

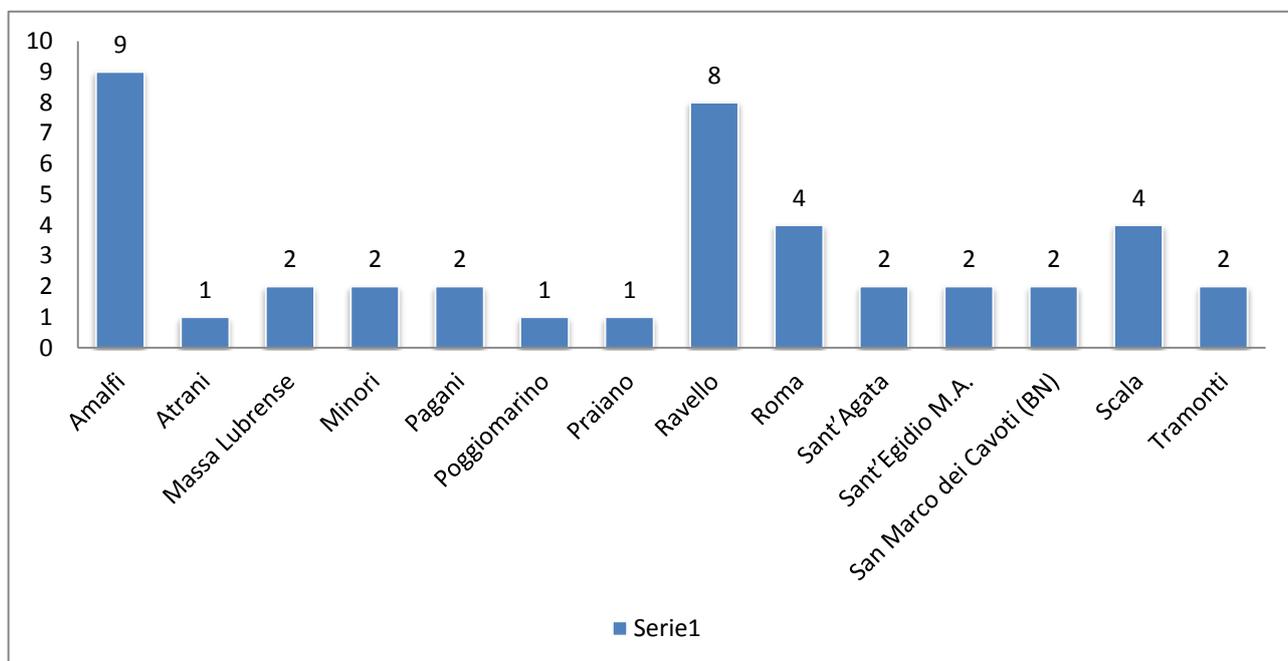
Alcuni hanno dato la propria disponibilità sia ad impegnarsi nella distribuzione sia nell’organizzare un incontro invitando gli amici.

La presenza geografica degli invitati

La strategia di distribuzione dei biglietti ha permesso di coinvolgere persone provenienti da diversi comuni appartenenti sia alla provincia di Napoli, sia alla provincia di Salerno, di Benevento e di Roma.

COMUNE			
Amalfi	9	Ravello	8
Atrani	1	Roma	4

Massa Lubrense	2	Sant'Agata	2
Minori	2	Sant'Egidio M. Albino	2
Pagani	2	San Marco dei Cavoti	2
Poggiomarino	1	Scala	4
Praiano	1	Tramonti	2



Comunicazione esterna

Per la promozione e la visibilità della serata è stata realizzata sia una comunicazione cartacea, sia su web. Per quanto riguarda la comunicazione cartacea sono stati affissi dei volantini per la costiera amalfitana e sono stati inviati diversi comunicati stampa.

La serata di beneficenza

La cena è stata organizzata in stretta collaborazione con lo staff dell'Hotel Palazzo Avino, all'interno è stata allestita una piccola mostra sul Burkina Faso, con fotografie e oggetti di artigianato locale. L'obiettivo della mostra era quello di far sentire, far assaporare il clima africano già dall'ingresso, attraverso strumenti di marketing sensoriale.



Dopo l'aperitivo sul terrazzo, ci si è spostati nella sala. Ai tavoli sono stati dati i nomi di alcuni dei villaggi dove abbiamo realizzato pozzi per l'acqua potabile. Ognuno ha trovato al proprio posto un opuscolo che raccontava le attività svolte dall'associazione e il progetto *Formazione giovani*.

Durante la serata è stato proiettato un video con cui è stato presentato Progetto Famiglia Cooperazione con le sue attività e successivamente è stato presentato il progetto *Formazione giovani*.

La raccolta fondi

L'obiettivo della serata è stato quello di raccogliere fondi per il Centro *Jean Paul II*, inaugurato a gennaio 2010.

Dalla distribuzione dei biglietti sono stati raccolti € 4.990,00

Le attività successive

Impegno dell'associazione è quello di curare i rapporti con i partecipanti, informando sulle attività del Centro *Jean Paul II* di Koupéla.

